

MILANO - I metalmeccanici rispondono alle provocazioni padronali

Aperta a Viareggio la Conferenza dei sindacati

Commercio: cooperazione e intervento pubblico punti chiave della riforma

La relazione di Goffa sui complessi problemi del settore, « area di parcheggio » per milioni di disoccupati potenziali - L'associazionismo via obbligata per i piccoli produttori

Grande assemblea aperta all'Alfa Oggi « processo » alle aziende pubbliche

Ripresi gli incontri con l'Intersind - Oltre diecimila lavoratori riuniti ieri nello stabilimento di Arese - Stamani parlamentari, magistrati e rappresentanti delle organizzazioni democratiche mettono sotto accusa la politica delle Partecipazioni statali

Ieri sono ripresi al ministero del Lavoro gli incontri fra sindacati metalmeccanici e rappresentanti del padronato. Nella mattinata si è svolta una riunione fra FLM e Intersind. I sindacati hanno esposto le loro osservazioni sulla proposta di inquadramento unico su otto livelli...

Dalla nostra redazione MILANO, 12. Sotto uno dei grandi capannoni dello stabilimento dell'Alfa Romeo di Arese, stamani erano riuniti oltre diecimila lavoratori presenti all'assemblea aperta alle forze politiche e sociali, organizzata in poche ore dall'esecutivo del consiglio di fabbrica e dalla Federazione lavoratori metalmeccanici della zona per rispondere alle ultime gravi provocazioni...



La grande assemblea operaia di ieri all'interno dell'Alfa Romeo di Arese

Nella piana di Sibari in provincia di Cosenza

Braccianti e contadini occupano 1000 ettari di terra abbandonata

Vogliono che la terra di proprietà dei Consorzi di bonifica e dell'Ente di sviluppo sia data in gestione alla cooperativa « La Proletaria » - L'iniziativa preparata da decine di assemblee

Dal nostro inviato CORIGLIANO CALABRO, 12.

Con la parola d'ordine « terra e sviluppo » alcune migliaia di braccianti e contadini di Corigliano Calabro, un grosso centro della piana di Sibari, in provincia di Cosenza, hanno occupato oggi circa mille ettari di terreno incolto o malcoltivato di proprietà dei consorzi di bonifica, dell'Ente di sviluppo agricolo e del comune.

che mese è però uscita dalla lunga agonia e oggi registra duemila iscritti che chiedono appunto terra per lavorare e produrre e avere di fronte a sé e alle proprie famiglie una prospettiva diversa dalla emigrazione e dal disagio. Un primo sbocco di questa lotta sarà l'assegnazione della terra da parte degli enti, anche se ciò rappresenta soltanto una tappa nella battaglia più complessiva che si intende condurre. L'importante « vertenza » è diretta dalla Federbraccianti COIL ed è gestita da un comitato unitario eletto da braccianti e contadini nel corso di una assemblea svolta alcune settimane fa, quando cominciò a delinearsi e a svilupparsi il movimento. L'iniziativa odierna, inoltre, è stata preparata da oltre duecento comitati di contadini svolti alla presenza di tecnici del movimento cooperativo.

In corteo a Ferrara le lavoranti a domicilio

FERRARA, 12. Una combattiva manifestazione pubblica di lavoranti a domicilio si è svolta oggi a Ferrara. Un migliaio di donne ha sfilato in corteo per le vie cittadine, recando striscioni e negli slogan gridati a gran voce i termini della loro lotta contro il governo e contro il grande padronato privato.

NAPOLI: riunione dei delegati

Ieri l'assemblea generale dei delegati di fabbrica e del comitato direttivo della FLM provinciale di Napoli, dopo un ampio dibattito al quale è intervenuto Lettieri della federazione nazionale, ha dato mandato alla segreteria provinciale di Napoli di organizzare un ampio dibattito al quale è intervenuto Lettieri della federazione nazionale, ha dato mandato alla segreteria provinciale di Napoli di organizzare un ampio dibattito al quale è intervenuto Lettieri della federazione nazionale...

PISTOIA: incontri alla Breda

Giovedì prossimo i lavoratori della Breda si riuniranno in assemblea permanente per incontrarsi con le forze politiche, la Regione, i Comuni e la Provincia, con le associazioni democratiche della Federazione CGIL, CISL, UIL e con alcuni sindacati di categoria. Obiettivo di questa iniziativa è quello di collegare la stretta finale della battaglia contrattuale all'azione, già iniziata fin dal dicembre '71, tesa ad un miglioramento delle condizioni di lavoro per una nuova politica

MONFALCONE: combattivi cortei

A Monfalcone, nuova forte manifestazione di metalmeccanici. Dal grande cantiere navale a intervalli di un'ora, circa 200 lavoratori per volta (5.000 del Italcantieri più i mille delle ditte private), in lenta e cadenzata marcia, rimata dagli slogan e dalle parole d'ordine, si sono mossi in corteo, file filamente punteggiate da cartelli e striscioni, i cantieri hanno manifestato per le vie ed i rioni della città chiedendo il sostegno alla loro battaglia, ma in quanto questa è oggi più che mai lotta per la prospettiva democratica dell'intero paese.

Per l'affitto e lo sviluppo della zootecnica

Migliaia di coltivatori manifestano a Modica

Un grande corteo con alla testa decine di trattori - Conclusioni di Angiolo Marroni

Dal corrispondente MODICA, 13.

Quella di domenica a Modica è stata una grande giornata di lotta. Dalle campagne si sono riversati nel centro ragusano decine e decine di trattori agricoli e quasi 2 mila contadini che hanno raccolto l'appello dell'Alleanza Coltivatori di Modica per dare vita ad una grande manifestazione.

Dal corrispondente MODICA, 13.

Quella di domenica a Modica è stata una grande giornata di lotta. Dalle campagne si sono riversati nel centro ragusano decine e decine di trattori agricoli e quasi 2 mila contadini che hanno raccolto l'appello dell'Alleanza Coltivatori di Modica per dare vita ad una grande manifestazione.

Assemblea dei tessili a Rimini per il contratto

Ieri si sono svolti gli ultimi convegni provinciali unitari del rinnovo dei contratti tessili-abbigliamento e di quello dei calzaturieri, che hanno concluso la consultazione sulle ipotesi di piattaforma rivendicativa su circa 80 mila lavoratori dei settori interessati, oltre 550 mila hanno partecipato alle assemblee di fabbrica o a convegni interaziendali e di zona. Giovedì 15 e venerdì 16 a Rimini i delegati dei tessili e dei calzaturieri, delle confezionatrici e delle maglierie definiranno la piattaforma per il rinnovo unificato dei loro contratti e sabato 17 sempre a Rimini saranno i calzaturieri a definire la propria. I punti sui quali si è accentrato il dibattito nel corso della consultazione sono: l'entità dell'aumento salariale uguale per tutti; la realizzazione di un inquadramento unico operai-termini-impiegati su una scala di categorie; il miglioramento dell'indennità di malattia e di quella di anzianità.

DAL 7 AL 15 APRILE L'IMPORTANTE RASSEGNA CECOSLOVACCA

1200 espositori alla Fiera dei beni di consumo a Brno

Dal 7 al 15 aprile 1973 aprirà per la quarta volta la biennale del parco delle esposizioni di Brno, la Fiera internazionale dei beni di consumo. Almeno due sono gli aspetti distintivi di questa manifestazione. Il fatto che essa, nel quadro del Comecon, viene a giocare un ruolo importante nello sviluppo di una cooperazione più stretta nel campo dei beni di consumo; in secondo luogo il fatto che essa non si propone soltanto di espandere le vendite dei prodotti cecoslovacchi, ma anche di assicurare importazioni di qualità a prezzi vantaggiosi. La Fiera, perciò, si propone come terreno di confronto ad alto livello, in cui tutti i partecipanti, cecoslovacchi o stranieri, si sentono tenuti a presentare i prodotti più moderni e di migliore qualità.

A. Spampinato

Franco Martelli

Sirio Sebastianelli

Negativi gli obiettivi dello sciopero

Dogane: irresponsabile azione degli « autonomi »

Gli ambienti sindacali unitari degli statali denunciano l'ambiguità e la gravità della posizione della DIRSTAT

Negli ambienti delle Federazioni nazionali CGIL-CISL-UIL e dell'UNSA si è ravvivato il paragrafo della necessità di informare circa i reali termini e il significato degli scioperi del personale delle dogane. In un documento emanato dal Sindacato autonomo e dalla DIRSTAT.

Ammodernamento

Da ciò e dalla necessità di attuare una politica di ammodernamento dei costi e dei prezzi scaturisce l'esigenza di una profonda riforma della rete distributiva, che consenta di superare gli obiettivi di ammodernamento con gradualità e razionalità, in armonia con una più generale azione per il miglioramento del livello di occupazione. Una riforma del commercio, quindi, che non può essere disgiunta da una riforma generale per una politica riformatrice, per l'occupazione e lo sviluppo del Mezzogiorno, da attuarsi attraverso

Il ricorso allo sciopero è però un carattere fondamentale della volontà di mantenere l'attuale regime, cosa che legittima i fondati sospetti che da tempo aleggiavano sulla gestione delle importazioni commerciali e sulla corretta applicazione delle norme in materia di fuori orario e fuori ufficio. È responsabile del Sindacato autonomo e della DIRSTAT comporta.